IPSSEOA "G.Falcone" GIARRE

TRIENNIO 2025/2028

ATTO D'INDIRIZZO

Dirigente Scolastico
Prof.ssa MONICA INSANGUINE

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
AI GENITORI
AGLI STUDENTI
AL PERSONALE ATA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO il Decreto 24 maggio 2018, n. 92 - Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- CONSIDERATO il RAV d'Istituto e il Piano di Miglioramento

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che
  1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
  3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
  5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- VISTO il PTOF 2022/25

- TENUTO CONTO delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e delle proposte formulate dei genitori e degli studenti,

- TENUTO CONTO del fatto che il Piano è da intendersi non solo il documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE completo e coerente, di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione per il triennio 2025-2028

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 saranno parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, saranno presi in considerazione i risultati delle rilevazioni INVALSI svolte nel corso degli anni;

3) Si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, nonché dalle associazioni di categoria con cui l'istituto a vario titolo collabora:

- Camera di Commercio di Catania, UNPLl Sicilia, Agenzie delle Entrate – Ufficio Territoriale di Giarre, Centro per l'Impiego – Giarre, Coldiretti
- Associazioni di categoria: F.I.C., F.I.S.A.R., A.I.S., A.I.B.E.S., O.N.A.V., A.M.I.R.A., A.C.E., CONPAIT, Unione Regionale Cuochi, Ass. Professionale Cuochi Italiani, Federpharma, Work Passion S.A.G.L. Club Papillon, FIS (Fondazione Italiana Sommelier), Fondazione Italiana Sommelier Sicilia, FONDAZIONE ORDINE dei MEDICI.
- RE.NA.I.A, Rete Regionale degli IPSSEOA e Indirizzi Alberghieri Regione Sicilia.
- AVIS, CRI, LIONS, ROTARY CLUB, UNITRE, FIDAPA, GAL, Ordine degli avvocati, Polizia di Stato, Polizia Postale di Catania, Polizia Ferroviaria di Taormina.
- Università agli Studi di Catania- Dipartimento di Scienze della Formazione – Dipartimento D3A, Centro di Formazione ITS Albatros Messina, C.R.E.A. di Acireale
- US NAVY Sigonella
- Comuni e Proloco di Giarre, Riposto, Maniace, Aci Catena, Piedimonte Etneo, Santa Venerina, Linguaglossa, Bronte, Acireale, Calatabiano, Zafferana Etnea, altri Enti locali del Territorio
- Aziende: BMC S.r.l., Bio Italy Nature S.r.l., Trinacria Corporation S.r.l., Vivera soc. agricola, Az. Agricola Francesco Tornatore, Coop. Agricola Valle del Dittaino, Gelfruit Italia S.r.l., Azienda Patria, Poiatti.
- LILT, FAI, LegAmbiente

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

- ***FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLE SCUOLE*** *commi 1 - 4,*

- ***FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI, FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI*** *commi 5 - 7 e 14,*

Ad integrazione delle priorità emergenti dal RAV d'istituto, si terrà conto dei seguenti obiettivi formativi relativi ai campi di potenziamento secondo le priorità attribuite:

AREA POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7 L. 107/15
Potenziamento Laboratoriale (Discipline *Enogastronomia Cucina* e *Sala e vendita, Accoglienza Turistica*)	"h)"	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al potenziamento del pensiero scientifico e computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
	"i)"	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
	"m)"	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
	"o)"	incremento delle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel secondo ciclo di istruzione;
Potenziamento Linguistico (Discipline *Lettere, Inglese, Francese Spagnolo e Tedesco, Storia dell'Arte, Tecniche di Comunicazione*)	"a)"	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
	"r)"	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
Potenziamento Scientifico (Discipline *Matematica, TIC,*	"b)"	Potenziamento delle competenze STEM in ambito matematico e scientifico;
	"q)"	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano entro un limite massimo

di 15 unità. Ritenendo opportuno, per i compiti connessi con il ruolo di Collaboratore del Dirigente, non gravare sull'attività didattica, i collaboratori prioritariamente saranno individuati fra i docenti appartenenti alle cattedre di potenziamento. Secondo tale criterio sono stati accantonati due posti di docente, delle classi di concorso A026 e A046, per l'esonero/semiesonero dei collaboratori del Dirigente Scolastico.

Al fine di una efficace gestione e valorizzazione del personale, per ottimizzare la divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità, di coordinamento, di sostegno, di organizzazione e progettazione delle attività è previsto il seguente organigramma:

- ✓ **STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

1. *N. 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico*
2. *N. 1 responsabile di sede – Giarre*
3. *N. 3 responsabili di sede - Riposto*
4. *N. 2 responsabili di sede – Maniace*
5. *N. 1 responsabili di sede – Aci Catena*
6. *N. 3 responsabili del Corso di Istruzione per adulti*

- ✓ **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)**

- ✓ **FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF**

Area 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)
- VIAGGI D'ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE – USCITE DIDATTICHE

Area 2: ACCOGLIENZA - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE E ALLA DIDATTICA - FORMAZIONE -INNOVAZIONE - PNSD - DOCUMENTAZIONE – INVALSI

Area 3: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA - INCLUSIONE E SUPPORTO AGLI STUDENTI - ORIENTAMENTO IN ENTRATA E CONTINUITA' VERTICALE

Area 4: RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO -- PERCORSI TRASVERSALI PER LE COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO ex A.S.L. -STAGE E TIROCINI FORMATIVI - IMPRESA SIMULATA

Area 5: AREA DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA - RAPPORTI CON IL TERRITORIO - COMPETIZIONI E CONCORSI

Per attuare un'adeguata programmazione per competenze a partire dalle classi prime verranno istituiti:

- ✓ **DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI**
  Asse 1- Asse dei linguaggi
  Asse 2- Asse matematico
  Asse 3- Asse scientifico-tecnologico
  Asse 2- Asse storico-sociale

- ✓ **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**
  (Area comune e di indirizzo)
  Italiano, Storia, Geografia
  Lingue straniere
  Matematica e TIC
  Scienze integrate e Scienze dell'alimentazione
  Diritto ed Economia
  Diritto e Tecniche Amministrative
  Laboratorio Enogastronomia Cucina - Meccanica
  Laboratorio Enogastronomia Sala e Vendita
  Laboratorio Accoglienza Turistica, Storia dell'Arte, Tecniche di Comunicazione
  Religione
  Scienze motorie e sportive
  Gruppo H

- ✓ **COMMISSIONE PER LA DIDATTICA**

- ✓ **CONSIGLI DI CLASSE**

- ✓ **GLO D'ISTITUTO:** composto da
  - il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
  - il Coordinatore Dipartimento inclusione;
  - il Consiglio di classe in cui vi è lo studente DA;
  - i collaboratori scolastici formati per l'assistenza di base;
  - i Genitori/famiglia/tutore degli studenti interessati;
  - il Referente Neuropsichiatria Infantile/Unità Medica di Valutazione dell'ASP;
  - gli Assistenti all'autonomia e comunicazione;
  - lo Studente.

- ✓ **COMITATO TUTOR DEI DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE**

- ✓ **COMITATO DI VALUTAZIONE**

- ✓ **COMITATO DEI DOCENTI RESPONSABILI DELLE AULE ATTREZZATE E DEI LABORATORI:**

  - Laboratorio Cucina Piano Terra e Cucina I Piano – Giarre
  - Laboratorio Pasticceria e panificazione / Gelateria I Piano – Giarre
  - Laboratorio Sala Ristorante, bar e Ristorante I Piano – Giarre
  - Laboratorio Birreria artigianale Giarre
  - Laboratorio Ricevimento Giarre e Riposto
  - Laboratori Cucina e Pasticceria – Riposto
  - Laboratorio Sala Ristorante e bar – Aci Catena / Riposto
  - Laboratori Cucina e Pasticceria – Maniace
  - Laboratorio Sala Ristorante e bar – Maniace
  - Laboratorio Cucina – Aci Catena
  - Laboratorio di Informatica, aule LIM, laboratorio mobile, laboratori mobili con schermo touch screen – Giarre
  - Laboratorio Linguistico - Aci Catena / Giarre (aula 210)
  - Laboratorio Multimediale (aula 111) – Giarre
  - Laboratorio di informatica e aule LIM – Riposto (aula 59)
  - Laboratorio Linguistico multimediale – Riposto (aula 56)
  - Palestra e aree sportive

- ➢ **COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO** (di cui ai DPR 87- 88/10)

Composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Agevola il dialogo fra mondo economico e mondo scolastico.

L'Istituto partecipa alle iniziative Erasmus+, azioni PNRR, PON, POR, PO FESR Sicilia.

L'Istituto, inoltre, intende partecipare all'insieme delle proposte di azioni sia FSE che FESR per fronteggiare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
ASSE I - ISTRUZIONE:
ASSE II - INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE.
ASSE III – CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA.

- **PER PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)** *commi 33 – 43*

I **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** hanno lo scopo di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi. Con la legge 107/2015, questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di percorso si articola in 210 ore, da suddividersi negli ultimi tre anni del percorso scolastico, esaurendo il 50% del monte orario preferibilmente nella classe quarta. Si realizza con attività dentro la scuola o fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività fuori dalla scuola riguardano lo stage vero e proprio presso le strutture ospitanti. Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti-tutor incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende ed eventuali consulenti esterni. L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il percorso effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso (sarà cura del docente-tutor interno predisporre quanto necessario per una valutazione completa ed accurata). Le competenze acquisite costituiscono credito e al termine del percorso, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti. I percorsi formativi sono resi possibili dalle istituzioni scolastiche, sulla base di apposite convezioni stipulate con imprese, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, agricoltura, terzo settore che sono disposti a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento. Affinché si realizzi una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio in cui va ad inserirsi. Dopo questa fase di studio, le scuole individuano le realtà produttive con le quali poter avviare collaborazioni concrete: queste assumeranno sia la forma di accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi.

Tramite finanziamenti Erasmus+ e PON per la scuola, l'istituto offre agli studenti la possibilità di svolgere i PCTO all'estero, in paesi della comunità europea e non.

- ***Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*** *commi 10 e 12*

Nel rispetto della normativa vigente sono attivati appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, secondo quanto disposto dal D.L. 9/4/2008 agli artt.36 e 37; sempre in tema di sicurezza e tutela della salute, è prevista l'attivazione di corsi di formazione per il personale scolastico da attuarsi nel corso di 5 anni per un numero di 6 ore l'anno.

- ***EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ, PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE*** *commi 15-16*

Con lo scopo di far acquisire le competenze chiave di cittadinanza, l'istituto potenzia il percorso già avviato per prevenire la violenza di genere e ogni altro tipo di discriminazione, sensibilizzando sia gli studenti che i genitori ed il personale scolastico. Nel corso di specifici incontri, anche a cura di professionalità esterne, vengono affrontati temi come il bullismo, il cyber-bullismo, la discriminazione razziale, sessuale, ecc.

- ***PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, DIDATTICA LABORATORIALE*** *commi 56-61*

In coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto, avvalendosi dei docenti componenti il TEAM dell'Innovazione, promuove una serie di azioni allo scopo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, dei genitori, dei docenti e di tutto il personale. Fra le iniziative proposte: creazione di soluzioni innovative a livello metodologico e tecnologico, utilizzo di piattaforme e-learning, corsi di formazione specifici, potenziamento attrezzature e strumenti didattici. In particolare l'istituto è dotato di una piattaforma digitale per la Didattica Digitale Integrata, che permette la realizzazione di *classi virtuali*. Tutti i docenti sono formati sulla gestione delle Classroom e sull'utilizzo dei vari applicativi.
Obiettivo prioritario è rendere l'istituto all'avanguardia dal punto di vista dell'utilizzo della tecnologia informatica; le aule sono tutte dotate di digitale board e computer, sono stati realizzati interventi per il potenziamento della connettività di rete in tutte le sedi dell'istituto. L'innovazione digitale è promossa anche attraverso l'introduzione di strumenti digitali all'avanguardia: monitor interattivi, gimbal, stampanti 3D, stampanti 3D alimentari, cuffie con alto fattore di isolamento, fotocamere digitali. L'offerta formativa prevede corsi in orario extra-curriculare per il conseguimento della certificazione informatica.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI *comma 124*

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività formative sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento e dal RAV e dai questionari di monitoraggio dei fabbisogni formativi somministrati ai docenti.
A tal proposito, l'istituto prevede un Piano di Formazione che include:

1. percorsi di formazione per i docenti neoassunti e i loro tutor;
2. percorsi di formazione per tutti i docenti di ruolo e non di ruolo, con portfolio digitale, come previsto ai sensi della Nota n. 3373 del 01/12/2016 del MIUR.
3. Formazione sulla sicurezza per tutto il personale.

4. Attività formative che sviluppino una crescita professionale del personale su tematiche relative la didattica digitale, l'inclusione, la didattica per competenze, la progettazione, la valutazione, l'educazione civica, la sostenibilità e il potenziamento della dimensione europea della didattica.

Obiettivi della formazione dei docenti:

- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- Evitare una gestione individualistica dell'insegnamento sfociante in forme di autoreferenzialità che mal si conciliano con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità, cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate;
- Favorire la piena inclusione di studenti con Bisogni educativi speciali, DSA e diversamente abili.
- Individuare i criteri comuni ed oggettivi per una corretta valutazione;
- Favorire la cooperazione collegiale;
- Diffondere l'uso delle tecnologie digitali e migliorarne le competenze.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, l'istituto aderisce alla rete d'ambito per la formazione docenti (ambito n. 6), nonché a reti di scopo con altri istituti.
Vengono organizzati, inoltre, incontri di formazione interna in modalità "a cascata" o "peer-to-peer", che generano interessanti momenti di confronto e stimolo per i docenti afferenti all'istituzione scolastica.

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel precedente PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) potranno essere inseriti nel Piano;

6) I progetti e le attività sui quali si intende utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendone l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovrà essere evidenziata la coerenza con le aree intervento del RAV e del PdM (priorità e traguardi), i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli e se il progetto è di natura inclusiva. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Fra gli obiettivi delle azioni svolte dovrà essere

privilegiato il contrasto alla dispersione scolastica, implicita ed esplicita, anche attraverso l'utilizzo di percorsi didattici personalizzati (curriculari ed extracurriculari).

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata in tempi utili per essere portato prima all'esame del Collegio e poi all'esame del Consiglio di Istituto per la sua approvazione .

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa richiamata nelle predette indicazioni, ma deve fare anche riferimento alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché fare tesoro del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola, punto di riferimento per la formazione professionale nel territorio.

Mission d'istituto:

"Promuovere lo sviluppo di saperi, abilità e competenze generali e nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità turistico alberghiera, per favorire negli studenti e futuri cittadini europei una formazione culturale e professionale solida e flessibile che faciliti l'inserimento nel contesto sociale globalizzato e nel mondo del lavoro."

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica Insanguine